

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE

Abbonamento annuo	Lire 12.00
semestrale	" 7.00
Un numero separato	" 0.50
PER L'ESTERO: Abbonamento annuo	Lire 30.00
semestrale	" 17.00

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 UDINE - PIAZZETTA VALENTINIS N. 4 - UDINE
 Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

PUBBLICITÀ: Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna)
 Commerciali L. 1.- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste
 Comunicati: L. 2.50 il m/m. - Cronaca L. .50 il m/m.
 Rivolgarsi: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Udine, Via Manin 10
 (Telef. 3-66) e Succursali e all'Amministrazione de "IL COMMERCIO FRIULANO", Telef. 7-00.

IL LAVORO È VITTORIA

La magnifica affermazione della Fiera del Levante

Se la Fiera annuale di Milano anche quest'anno ha brillantemente dimostrato al mondo il fervore delle opere, il progresso costante, il tenace e sicuro cammino del nostro lavoro e della nostra produzione, (altrettante ricchezze che il nostro popolo oppone risolutamente contro il martellamento delle difficoltà economiche mondiali, a testimoniare l'inesauribili risorse di nostra gente che vuol resistere e far bandiera del motto del Duce «Avanti con coraggio!») la Fiera del Levante viene in questi giorni a dimostrare l'imponente ricchezza di opere e di iniziative volte all'espansione nostra verso l'Oriente come sbocco naturale della nostra economia e sfera di azione del nostro lavoro.

Già un tempo le terre e i popoli nobilissimi dell'Oriente conobbero le audacie delle galere venete, delle vele pisane, delle navi rostrate di Roma: Aquileia romana mandava i carichi doviziosi delle nostre terre, Aquileia cristiana le voci dei banditori della civiltà; le Reppubliche marinare ad ogni porto orientale avevano ingaggiato traffici e mercati e l'Oriente ai trionfi dei Cesari e alle mense dei Dogi mandava le spezie e le gemme, gli aromi e i profumi; l'aquila di Roma dispiegava le pacifiche ali trionfali sul «Mare Nostrum» apportatrice di civiltà e di grandezza.

La tradizione gloriosa che si ricollega ad una funzione di ordine economicamente naturale oggi riprende con novello fervore e Bari innalza in faccia al mare i simboli del Littorio chiamando a raccolta i popoli di Oriente per la sagra del Lavoro italiano che dice al mondo ancora una volta la bellezza della fatica umana, la poesia del nostro lavoro intenso, fiducioso, sereno, la grandezza della nostra certa speranza di popolo giovane e lavoratore.

Sui padiglioni della Fiera sventolano le bandiere di altre 30 nazioni che hanno unito il loro canto di fede alla nostra giovanile canzone di forgiata al maglio e al vomere, nei forgiatori insonni, nelle fabbriche, negli opifici, dovunque il lavoro chiama a rassegna il genio e la scienza, il braccio e il cuore.

Bari è ben degna della nobile missione affidatale e va ancora una volta posta all'ordine del giorno per una nuova grande benemerita acquistata con tenacia ed anima fascista.

Ed il gioioso fervore e la superba riuscita della Fiera, che già ha annoverato migliaia e migliaia di visitatori di ogni paese, è la più bella conferma della nostra fede serena: lavorare, resistere, vincere.

g. p.f.

L'inaugurazione

La grande sagra del lavoro, è stata inaugurata martedì scorso con l'intervento di S. A. R. il Duca Amedeo d'Aosta e di S. E. Araldo di Crollalanza che, in rappresentanza del Governo fascista, testimonia con quanto interesse il Partito e la Nazione seguono l'ardimento di cui Bari, in momenti non certo lieti per la vita economica mondiale, sta dando da tre anni una magnifica ed ammirevole prova.

Mario Peruzzi FOTOGRAFO

Via Grazzano 21 b - UDINE - Via Grazzano 21 b

Eseguisce qualsiasi lavoro del genere Ritratti Artistici e Commerciali

Ritocco, Sviluppo e Stampa per Dilettanti

RIPRODUZIONI - INGRANDIMENTI ::

::: FOTOGRAFIE SU PORCELLANA

La solenne cerimonia si è svolta in un tripudio di bandiere alla presenza di decine di migliaia di persone. Presenti all'avvenimento erano anche gli inviati speciali dei maggiori giornali della Francia, Svizzera, Belgio, Olanda e Germania nonché le rappresentanze e legazioni delle Nazioni estere che hanno il proprio padiglione tra gli espositori. Il successo della mostra è stato subito affermato dalla visita minuziosa di una folla enorme a tutti i padiglioni e dalle immediate operazioni di compra-vendita. I visitatori si sono sparpagliati dai padiglioni esteri, che costellano il piazzale centrale, alle mostre delle cinque provincie pugliesi raccolte nell'imponente palazzo d'ingresso; dal Palazzo della Moda alle mostre degli Alimentari, dei Tessili, della Chimica, dell'Elettrotecnica, alle varie manifestazioni dedicate all'agricoltura: la casa colonica, le mostre degli animali da cortile, delle uve da tavola, della fattoria modello; dalla mostra dei lavori pubblici a quella dell'Edilizia, a quella tipica e suggestiva organizzata dalla Milizia Forestale; dalla mostra dei lavori femminili in cui attraverso una suggestiva visione, si ha un panorama esauriente della molteplice, ricca, inimitabile produzione di pizzi, di ricami, di merletti, di disegni, di pitture, di ogni manifestazione artistica o pratica che la donna italiana coltiva con fine senso di grazia nella intimità della famiglia e della casa, alle numerose espressioni del nostro artigianato, delle piccole industrie, delle varie ditte note ed oscure, che si presentano in stands isolati, lindi, civettuoli, di originale architettura nel gran vivaio delle attrazioni della reclame.

IL MESSAGGIO DEL DUCE

Tra le tante attrazioni della Fiera particolare interesse desta il villaggio orientale dove si riuniscono in un gruppo simpatico e pittoresco l'Egitto la Cina, il Giappone, l'India: i rispettivi padiglioni sono vigilati da uomini di colore autentici dei vari paesi e l'architettura degli «stands» è ispirata all'architettura classica o tipica della nazione che rappresenta. Il materiale esposto di ogni specie è vario, ricco, abbondante, interessantissimo.

Ecco il messaggio inviato dal Duce al Ministro dei lavori Pubblici:

Caro Camerata di Crollalanza,

Mi è molto grato affidarvi l'incarico di rappresentare il Governo Fascista alla cerimonia inaugurale della terza Fiera del Levante a Bari.

Questa manifestazione - voluta e organizzata dall'intraprendente, volitiva, dinamica gente della vostra terra, acquista ogni anno una importanza sempre maggiore.

Bari, che voi avete guidato e guidate pur da lontano, assolve così tenacemente e fortemente il compito che io intravidi in altri tempi e al quale feci esplicito cenno nel mio discorso della vigilia al «San Carlo», di Napoli: Bari anello di congiunzione tra l'Occidente e l'Oriente; strumento della pacifica espansione italiana nel Mediterraneo orientale ed oltre.

Sono sicuro che la Fiera del Levante avrà un grande successo di visitatori e di affari, e segnerà un'altra tappa nella ascensione della vostra attiva e grande città.

MUSSOLINI.

Roma, 3 settembre - Anno X del Littorio.

La Fiera è meta continua di carovane di visitatori provenienti da ogni regione della Penisola e da ogni paese del continente e già è stata raggiunta una mole di affari.

Dal 1930 al 1932, la manifestazione fieristica barese, vitale creazione del Regime, ha avuto il seguente continuo sviluppo:

Espositori italiani: nel 1930 N. 1221 nel 1931 N. 3227, nel 1932 N. 3662 sino ad oggi. Vi sono altre adesioni in corso.

Espositori stranieri: nel 1930 N. 134, nel 1931 N. 331, nel 1932 N. 609. Nazioni partecipanti: N. 29 di cui 10 ufficialmente.

Superficie Fiera: nel 1930 metri quadrati 115.400, nel 1931 mq. 164.400, nel 1932 mq. 185.900.

Area occupata dai padiglioni: nel 1930 mq. 36.298, nel 1931 mq. 69.015, nel 1932 mq. 79.520.

Visitori: nel 1930 N. 1.000.000, nel 1931 N. 1.200.000.

Padiglioni nuovi costruiti nel 1932 N. 24.

La Fiera di Milano

Ecco i dati statistici della XIII Fiera di Milano:

4849 espositori contro 4394 dell'anno scorso; 87768 metri quadrati di superficie coperta, con un incremento di 4269 metri quadrati su l'anno precedente; 15 nazioni partecipanti ufficialmente con padiglione proprio, e precisamente: Belgio, Cecoslovacchia, Egitto, Finlandia, Francia, Germania, India, Jugoslavia, Olanda, Polonia, Svizzera, Sud Africa, Turchia, Ungheria e Russia, alle quali vanno aggiunte molte ditte private degli Stati uniti, della Gran Bretagna della Lituania, dell'Austria, della Norvegia e del Portogallo; 1.930.000 visitatori controllati agli ingressi, ai quali è opportuno sommare le altre molte migliaia costituite da scuole, istituti, dopolavori, maestranze, ecc., che portano la cifra, secondo il calcolo degli esperti di masse, a circa due milioni e mezzo.

L'ITALIA ALLA FIERA OLANDESE di UBRECHT

Alla grande fiera Olandese di Ubrecht la più importante partecipazione estera è rappresentata dal gruppo italiano, organizzato a cura dell'istituto nazionale per l'esportazione, in collaborazione con la Delegazione commerciale all'Aja.

La Mostra collettiva italiana comprende un rilevante gruppo di industrie artistiche organizzate dall'Ente nazionale dell'artigianato e delle piccole industrie, i cui prodotti particolarmente apprezzati e noti nel mercato olandese sono oggetto di vivo interessamento da parte di numerosi compratori, come pure la mostra dei tabacchi greggi e la mostra turistica, rispettivamente predisposta dall'Ente nazionale di protezione del tabacco italiano e dall'Amministrazione dei monopoli di Stato e dall'E. N. I. T.

La Stampa olandese commenta favorevolmente la vasta partecipazione italiana a questa Fiera, ponendo in rilievo l'importanza dei rapporti economici tra i due Paesi e formulando simpatici giudizi circa l'organizzazione tecnica della manifestazione italiana e il suo successo.

I friulani alla Mostra di Abbazia

Alla Mostra Artigiana di Abbazia l'Artigianato friulano si è distinto col presentare una buona produzione locale varia e si è acquistato l'ammirazione dei visitatori. La Sezione Friulana alla Mostra ha carattere permanente ed è sorta con l'appoggio del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa e del Municipio di Udine organizzatore è stato l'egregio cav. Libero Grassi infaticabile segretario provinciale della Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia.

Ecco l'elenco dei nostri espositori:

1 - Baris Italico - Udine («Il Duce», Ferro battuto).

- 2 - Biasoni Isolina - Udine (Merletti)
- 3 - Consorzio friulano mobiliari - Udine-Sutrio - (Stanza matrimoniale).
- 4 - Cucchini Gino - Udine (Ferro battuto).
- 5 - Farinelli Sorelle - Udine (Merletti).
- 6 - Gervasoni e Della Martina - Udine (Mobili in vimini).
- 7 - Magagnini Raffaele - Udine (Fascio littorio in ferro battuto).
- 8 - Mattiussi Ermenigdo - Udine (Vasi di rame sbalzati artistici).
- 9 - Mencacci Pietro - Udine (Ferro battuto artistico).
- 10 - Meretto Antonio - Udine (Ferro battuti artistici).
- 11 - Valerio e Martini - Udine (Rami sbalzati artistici).
- 12 - Locatello Luigi - Maniago (Temperini ed arnesi per plastica).
- 13 - Fari Enrico - Mortegliano (Scarpe alpine).
- 14 - Brisotto Paolo - Pordenone (Ferro battuti artistici).
- 15 - Galvani Andrea - Pordenone (Vaso in ceramica).
- 16 - Pavan Ruggero - Sacile (Oggetti vari di arte decorativa; mobilio artistico).
- 17 - Stenutti Adelaide - S. Martino al Tagliamento (Oggetti vari di arti decorative).
- 18 - Morace Vittorio - Stefena (Pitture decorative).
- 19 - Gressani Antonio - Tolmezzo (Sculture in legno).
- 20 - Gressani Tito - Tolmezzo (Sculture in legno).

LA METALLURGIA ITALIANA IN FRANCIA

Alla Esposizione del Sindacato fonditori inaugurata in questi giorni a Versailles l'Italia partecipa nella Sezione straniera con le maggiori imprese meccaniche e metallurgiche italiane molto ammirate e lodate.

Classifica del bestiame bovino da macello

Ritenuta la necessità, ai fini di una più efficace applicazione delle disposizioni relative alla ripartizione delle mattazioni del bestiame bovino nei vari Comuni del Regno, di procedere ad una nuova classificazione del bestiame stesso che meglio risponda alle effettive esigenze dei mercati il Ministero dell'Agricoltura dispone che agli effetti dell'applicazione dei R. D. L. 19 dicembre 1931 e 2 febbraio 1932 e delle relative norme di esecuzione, il bestiame bovino mattato nel Regno è distinto nelle seguenti categorie: a) soggetti con tutti i denti incisivi da latte e del peso vivo fino a 150 kg. compresi; b) soggetti con tutti i denti incisivi da latte e del peso vivo superiore ai 150 kg.; c) soggetti con uno o più denti incisivi da adulti e di qualsiasi peso.

Sono in conseguenza modificate le disposizioni per quanto si riferisce alla ripartizione in categorie del bestiame bovino utilizzabile per la mattazione.

Pubblicità bollettini di alloggio

La Federazione Nazionale Alberghi e Turismo comunica;

Risulta a questa Federazione Nazionale come alcuni individui circolino per l'Italia sollecitando presso Enti, Ditte ecc. della pubblicità da inserire nel «Bollettino d'Alloggio» da tempo e per legge in distribuzione ai clienti presso tutti gli alberghi del Regno.

Al fine di evitare eventuali possibili equivoci ci affrettiamo a comunicare che nei riguardi della pubblicità sul predetto Bollettino - che viene stampato a cura di questa Federazione Nazionale - nessun produttore è stato autorizzato all'infuori del Comm. Ing. Giovanni Podace, con ufficio in Roma, Via Nazionale 172, al quale pertanto dovranno essere dirette le richieste di pubblicità sempre che non vengano direttamente rimesse a questa Federazione Nazionale.

PREZZI, MERCATI E RIPRESA ECONOMICA

Sotto il titolo: «Pronti per la ripresa», il Lavoro Fascista scrive:

«L'andamento dei prezzi, anche se può non essere un indice matematicamente preciso, assai indicativo per la valutazione delle condizioni economiche generali, costituisce tuttavia un buon elemento di giudizio. Il rialzo dei prezzi sta sempre a dimostrare una più o meno accentuata sostenutezza dei mercati. Il collasso porta fatalmente a quei fenomeni che hanno dato purtroppo una triste impronta a questi ultimi anni. Se, dunque, non c'è da aprire tutto il cuore alla speranza per gli accertamenti che in qualche caso notevoli aumenti di prezzo si sono verificati un po' in tutti i campi della produzione mondiale, c'è per lo meno da ritrarne un certo conforto. Può essere la ripresa vera, cioè l'inizio di un periodo di maggiore stabilità economica, come può essere soltanto un fenomeno transitorio. Comunque è certo sintomatico il fatto che il mondo economico internazionale abbia ancora in sé la forza per determinare una reazione a questa crisi ormai più che decennale e che si riesca almeno a interrompere nel caso che il rialzo sia temporaneo, il fatale declino verso il peggio».

Intanto, alle notizie di rialzo, se ne aggiunge oggi una particolarmente significativa: quella relativa alla ripresa dei prezzi del cotone. Il Lavoro Fascista osserva che la notizia giunge in un momento estremamente propizio, nello stesso momento, cioè in cui i mercati orientali hanno aumentato il quantitativo normale delle loro richieste di tessuti. «Senonchè, mentre l'economia rialza di qualche centigrado la inclinatissima spina dorsale la politica è più che mai anchilosata. A Londra i cotonieri sono in sciopero; mentre le speranze ripigliano ardore i conflitti operai paralizzano praticamente la ripresa. Vi è, però, a constatare la inevitabilità delle convulsioni sociali e dei conflitti operai l'esempio dell'Italia fascista in cui per gli operai cotonieri, quasi contemporaneamente alla dichiarazione dello sciopero di Lancashire, le Organizzazioni dei lavoratori e dei datori d'opera hanno provveduto, sia pure dopo un lunghissimo periodo di trattative, ma nel giusto momento e con soddisfazione reciproca, alla stipulazione di un contratto di lavoro in cui sono contemplate risoluzioni della massima importanza per i lavoratori.

«Per i lavoratori italiani è evidente che i frutti di questa ripresa, temporanea o duratura che sia, saranno integralmente goduti mediante le maggiori garanzie di lavoro e l'applicazione di tutte le norme contrattuali stipulate».

Modifiche alle tariffe doganali del bestiame e prodotti alimentari

In seguito ai voti ripetutamente espressi anche dalle categorie commerciali per la difesa del patrimonio zootecnico nazionale ed in relazione agli accordi felicemente conclusi con la Jugoslavia, la Rumenia e la Svizzera, sono state deliberate alcune importanti modificazioni alla Tariffa generale e convenzionale dei dazi doganali per l'importazione del bestiame e di altri prodotti alimentari.

Tali modifiche sono state pubblicate sulla «Gazzetta Ufficiale» del 1 settembre ed entrate in vigore in tal giorno.

Scuola Automobilistica "Italia,"
 - UDINE -
 Via Prefettura, 8-A - Telefono N. 672
CORSI NORMALI
CORSI ACCELERATI
CORSI SPECIALI per SIGNORA
LEZIONI PRIVATE
 PERIZIE - COLLAUDI
 Consulenze e pratiche automobilistiche

All'ombra del Castello

Consumate uva!

Allo scopo di favorire il consumo dell'uva S. E. il Prefetto ha diramato ai Comuni una circolare diretta ad incrementare la vendita ed il consumo e ad agevolare con ogni mezzo tutto ciò che tornasse di vantaggio alla campagna vinicola e viticola.

Anche il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa ha fiancheggiato la sana iniziativa ed ha curato la pubblicazione di cartelli murali di propaganda genialmente simbolici.

Una importante seduta per la Campagna dell'Uva è stata tenuta presso il Consiglio Provinciale dell'Economia sotto la presidenza di S. E. il Prefetto.

I Podestà sono stati autorizzati a concedere agli agricoltori, senza obbligo di licenza di commercio, la vendita dell'uva prodotta dai loro fondi, ed i negozianti di generi alimentari, i proprietari di caffè, bars, ecc. potranno aggiungere alla merce attualmente venduta anche l'uva, e ciò verso semplice autorizzazione rilasciata dai rispettivi Comuni.

S. E. il Prefetto, ha istituito un comitato locale composto dal cav. Morelli de Rossi, dal dr. Astorri, dal cav. uff. Broilli, dal rag. Giacomo d'Andrea, affidando al Comitato, stesso il compito dell'approvvigionamento e della distribuzione dell'uva. Al Comitato, il quale avrà sede presso il Consiglio provinciale della Economia Corporativa, potranno rivolgersi pertanto i Podestà della Provincia e quanti altri vogliono contribuire alla riuscita della campagna caldeggiata dal Governo Fascista.

IL III MERCATO DELL'UVA E DEL VINO

Con l'intervento di S. E. l'on. Arturo Marescalchi oggi 11, e domani 12 Settembre avrà luogo in Tarcento il terzo mercato dell'uva e del vino.

La bella iniziativa, sorta per merito della Cattedra Ambulante di Agricoltura di cui è attivo direttore il dott. Urbano Botrè, nostro Commissario Prefettizio, con l'appoggio degli Enti Provinciali, ha per scopo di valorizzare e migliorare la produzione dell'uva e dei vini di questa zona collinare, nonché di porre a contatto il nostro agricoltore con il negoziante.

I lusinghieri risultati ottenuti nei due precedenti mercati hanno spinto i promotori a perseverare nella iniziativa, la quale quest'anno, grazie all'esperienza conseguita, avrà una realizzazione superiore ad ogni aspettativa.

Della importanza e della bontà del mercato farà testimonianza la presenza del Sottosegretario all'Agricoltura S. E. l'on. Marescalchi, sempre pronto ad incoraggiare le sane iniziative.

Il Comitato ha lavorato alacremente per concretare ogni particolare della importante rassegna. Ecco il programma della manifestazione:

11 Settembre - ore 11: S. E. l'on. Arturo Marescalchi inaugurerà il mercato - 11.30: Nel Teatro Comunale il prof. Giovanni Dalmasso, direttore della Scuola di viticoltura ed enologia di Conegliano terrà una conferenza sul tema «L'uva nella terapia».

Ore 17: La sezione corale del Dopolavoro, sulla piazza del Littorio, eseguirà uno scelto programma di villette friulane - ore 21: Serata folcloristica - 12 Settembre: Continuazione del mercato dell'uva e del vino.

Mostra delle Vetrine

Nell'occasione della terza Festa dell'Uva che sarà celebrata a Udine il 23 corr. il Comitato Comunale in accordo con la Federazione Fascista dei Commercianti ha indetto un concorso a premi delle vetrine. Sono state poste a disposizione numerose medaglie.

ALBERGO RISTORANTE

Al Monte

si mangia bene

UDINE - Via Mercatovecchio

Propr. G. DALLA MURA Telefono 7-13

Le ditte che intendessero iscriversi al concorso, il che non importa onere alcuno, potranno ritirare la scheda di adesione presso gli uffici della Federazione Fascista Friulana del Commercio ritornandola compilata non oltre il 20 settembre.

IL MERCATO CONCORSO PROVINCIALE ANIMALI DA CORTILE

Quest'anno il mercato - concorso provinciale animali da cortile che da sei anni si tiene a Tricesimo ha luogo nel grande parco De Pilosio e viene onorato dalla presenza di S. E. Marescalchi. Abbiamo dato il programma della importante manifestazione che quest'anno si presenta particolarmente interessante per la varietà e rarità dei soggetti.

Nel mondo bancario

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il regio decreto con cui la Società anonima «Banca cattolica del Veneto» con sede a Vicenza è autorizzata a prendere il seguito degli affari della Società anonima «Istituto bancario di credito» con sede in Tolmezzo.

Tutte le dipendenze dell'Istituto Bancario di Credito verranno chiuse ad eccezione di quella di Villa San-

STATO CIVILE DI UDINE

(dal 26 agosto al 9 settembre 1932 - X)

Nati	N. 43
Morti	„ 35
Matrimoni	„ 14

tina, della quale la Banca Cattolica del Veneto è autorizzata a proseguire l'esercizio.

**

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato un decreto ministeriale per cui la S. A. Banca del Friuli, con sede a Udine, è autorizzata a prendere il seguito degli affari della S. A. Banca di Pordenone e a sostituirsi a quest'ultima nella piazza di Cordenons.

PICCOLA CRONACA

I Comuni di Arta e Zuglio con il giorno 15 corr. saranno uniti in unico Comune con denominazione e Capoluogo Arta.

A Polcenigo con l'intervento delle Autorità, dell'organizzatore dott. Fortunato e del cav. Libero Grassi è stata indetta la prima Mostra dell'Artigianato locale che ha avuto ottimo successo.

A Casarsa l'assemblea generale della Cantina Destra Tagliamento ha acclamato a presidente onorario S. E. Marescalchi.

Mercati del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

CEREALI

UDINE - Frumento 95-100, granoturco 88-90, segala 75-77, avena 55.

PORDENONE - Granoturco vecchio 90-95, frumento 90-95.

CERVIGNANO - Frumento 100, granoturco bianco 95-100 id. rosso 80-85, avena 75, orzo 75.

PALMANOVA - Frumento 93-100 al q.le, granoturco 85-98, avena 52-56, segala 70-75, orzo pilato 70-76.

CODROIPO - Frumento 94-95, granoturco bianco 90-92, id. giallo 83-85 segala 76-78, avena 53-56, orzo da pilare 66-68 al q.le.

ORTAGGI

UDINE - Aglio 100-120, al q.le, id. da 1.20 a 1.50 il kg., cipolla da 20 a 30 e da 0.30 a 0.50, fagioli freschi non sbucciati da 60 a 100 e da 0.80 a 1.20, tegoline (fagiolini) da 70 a 100 e da 1.05 a 1.20, insalata da 120 a 140 e da 1.40 a 1.70, patate da 25 a 30 e da 0.30 a 0.40, radicchio da 60 a 200 e da 0.70 a 2.50, sedani da 40 a 50 e da 0.50 a 0.65, spinaci da 110 a 140 e da 1.30 a 1.70, verze da 25 a 30 e da 0.30 a 0.60.

PORDENONE - Fagioli vecchi 80-120, patate 25-35.

CERVIGNANO - Patate 25-30, aglio 150, cipolla 350-400, insalata 100-200, radicchio 50-140, cetrioli 120, capucci 50-60, pomodoro 40-50, peperoni 150-160.

CIVIDALE - Patate 35, cipolla 50, radicchio 150.

PALMANOVA - Fagioli 130-180 al q.le, patate 0.26-0.30 al kg.

CODROIPO - Patate 25-30, fagioli 100-120.

FRUTTA

UDINE Fichi da 50 a 120 al q.le, id. da 0.70 a 1.50 il kg. limoni da 15 a 20 il cento, id. da 0.20 a 0.30 l'uno, mele da 40 a 150 e da 0.60 a 2, pere da 60 a 250 e da 0.80 a 3.40, pesche da 50 a 160 e da 0.70 a 2.30, uva da 60 a 150 e da 0.80 a 2.

CERVIGNANO - Mele 150-180, pesche 70-240, pere 100-200, fichi 130, prugne 110-130.

CIVIDALE - Mele a 0.30 al kg., pere da 0.50 a 0.50, fichi 1, nocciole 1, susine 0.30, uva da 2 a 2.50, pesche da 1 a 1.40.

FORAGGI

UDINE - Fieno dell'alta di prima qualità 20-23, id. di seconda 17-19, fieno della bassa di prima 17-19, id. di seconda 12-16, erba spagna 23-26, paglia 10-11.50, strame 10-11.

PORDENONE - Fieno 20-28, stramaglie 8-12.

CERVIGNANO - Paglia 11, fieno 20-25, erba medica 25-30.

PALMANOVA - Fieno 19-29, paglia di frumento 7-8.

CODROIPO - Fieno di prato stabile 18-20, id. di erba medica 17-19, paglia pressata 7-8 al quintale.

CASEARIA

CIVIDALE - Burro casalingo 8.50 al kg., id. di latteria 11.

CODROIPO - Formaggio tipo Montasio maturazione a 3 mesi 4.80-5, id. maturazione 6 mesi 6-6.50, id. un anno 9.50-10 al kg.

VINI

UDINE - Vino toscano fino 120-150, id. comune 90-110, id. pugliese 100-140, id. modenese 70-100, id. nostrano fino 120-180, id. id. comune 100-130, aceto di vino 40-45, id. a base d'alcool 10° al grado 115, acquavite nostrana al q.le 1400-1450, idem nazionale 1250, spirito fino puro etanidro 2280-2320, id. id. denaturato 260-270.

PORDENONE - Vino mediocre 80-120.

CERVIGNANO - Vino nostrano 125 id. importato 105.

PALMANOVA - Vino comune 90-120, id. fino 120-150, id. marsala 440-470, id. vermouth 440-470.

POLLERIE

UDINE - Anitre (a peso vivo e per capo) da 4 a 4.50, id. (a peso morto per kg.) da 7 a 9, conigli da 160 a 1.60 e da 5, galline da 4.70 a 5, e da 7 a 10, oche da 3.50 a 4, e da 6 a 7, piccioni da 2 a 2.25, e a 3, polli da 5 a 6 e a 10, tacchini da 4.50 a 5 e a 10, uova da 0.37 a 0.38 e a 0.40.

CERVIGNANO - Galline 5.50, tacchini 5.50, polli 5-6, oche 2.50-3, anitre 3-3.50, conigli 2.

PALMANOVA - Galline 4.60-5.20, piccioni 3.50-4 al paio, oche 3-3.50 tacchini 4-4.30.

UOVA

CERVIGNANO - Uova 0.30 l'uno.

PALMANOVA - Uova 0.60 al paio.

BESTIAME

PORDENONE - Buoi e manzi a peso vivo 180.

CERVIGNANO - Buoi a peso vivo 210-230, vacche 120-160, vitelli 220-280.

PALMANOVA - Bestiame da allevamento: Buoi prima qualità a peso vivo al q.le 230-270, id. di seconda 180-230, id. terza 140-160, vacche di prima qualità a peso vivo al q.le 220-260, id. di seconda 170-190, id. terza 140-160, tori di prima qualità al q.le 160-200, conigli 140-170, vitelli da latte 220-270, vitelloni 200 al capo, suini tattonzoli 45-70, cavalli 1400-1900.

FAGAGNA - Vitelli 320-360, vacche e giovenche 120-160, buoi 190-200, vitelloni 270-320 al q.le peso vivo.

CODROIPO - Maiali lattonzoli 40-70 l'uno, suini da allevamento 110-150, suini da ingrasso 230-260, pecore 50-70, capre 40-50, capretti 20-30 l'uno.

COMBUSTIBILI

UDINE - Legna di faggio e rovere (spaccata) da 9.50 a 10 il quintale, id. in sorte da 8 a 8.50.

PORDENONE - Legna da ardere 10-12.

CERVIGNANO - Legna da ardere 10-18.

PALMANOVA - Legna forte 7-8, id. dolce 6-7 al quintale.

Il polso del mercato

Foraggi - Andamento sostenuto sui prezzi con affari relativi. Sulla piazza di Milano i prezzi del fieno che erano diminuiti di 2 lire il q.le sono aumentati quotandosi a 43-48, per il maggengo per il breniano e milanese e da 35 a 44 per le altre provenienze. Paglia largamente offerta con affari numerosi. Nel milanese va da 15 a 18.

Il raccolto dei semi da parte (erba medica e trifoglio) sembra normale sia per quantità che per qualità. Si sono recentemente notati prezzi di L. 200-230 circa per medica e 300-330 per trifoglio, merce grezza.

Cereali - Il grano è aumentato di 3-4 lire al q.le, nonostante la merce abbondante. Si nota buona animazione. L'aumento dei dazi di importazione del bestiame favorisce un aumento del consumo del grano: Prezzi informativi: Voghera - frumento naz. 100-103, id. inf. 77-02. Mantova - frumento fino 104-107, id. mercantile 100-106. Vicenza - Frumento fino 100-104, frumentone nostrano colorito 60-65.

Casearia - Il latte e i formaggi tendono all'aumento. Il mercato dei formaggi è caratterizzato da fermezza; tuttavia il Gorgonzola da 4 è disceso a 3.70 al kg. Prezzi informativi: Varese - burro di pura panna 1150-1200, pastorizzato 950-1000. Modena - burro pura panna 715. Bergamo - burro casone extra 950-1000. Novara - burro 875. Thiene - burro prima qualità pura panna 8.70 il kg.

Media dei cambi

N. Jork 19.49, Londra 67.85, Parigi 76.40, Zurigo 376.75, Albania 373 Belgio 270.20, Canada 17.50, Cecoslovacchia 57.80, Danimarca 372, Germania 4.64, Norvegia 340, Olanda 784, Polonia 217, Spagna 156.80, Svezia 350, Oro 376.05.

Media dei consolidati

Rendita 3.50% netto (1906) 76.47%, idem (1902) 72.—, idem 3% lordo 50.45, id. netto 5%, (Littorio ed emissioni preced.) 82.75, Obbligazioni delle Venezia 3.50% 85.—, Buoni Nov. Tesoro 1934 100.75, id. 1940 100.15, idem 1941 100.17%.

CIO' CHE AVVIENE NEL MONDO...

Il numero dei fallimenti nel Belgio dal primo gennaio al 12 corr. è salito a 705 contro i 479 dello stesso periodo nell'anno decorso. Al 1 agosto u. s. su 62 alti forni esistenti nel Belgio solo 40 erano ancora in attività.

La «Casa del Latte», venne inserita con apposito grande padiglione alla Terza Fiera del Levante che si tiene a Bari e costituire una speciale attrattiva della importante manifestazione.

Un R. Decreto autorizza la ristampa degli attuali biglietti postali da cent. 25 (per il distretto) e da cent. 50 (per l'interno del Regno) su cartoncino grigio chiaro, anziché bianco.

I disoccupati negli Stati Uniti ammontano ad oltre 11 milioni.

Il prezzo della seta artificiale negli Stati Uniti è aumentato da 5 a 10 cent. per libbra.

Nel mese di agosto u. s. furono importati q.li 135.852 contro gli 196.240 di agosto dell'anno precedente.

I grandi fallimenti nel Belgio dal 1 gennaio al 26 agosto sono saliti a 730 contro i 512 verificatisi nello stesso periodo dell'anno precedente.

La Spagna ha aumentato del tre per cento le tariffe ferroviarie per il trasporto dei passeggeri e di merci.

Una Federazione internazionale degli inventori sarà costituita quanto prima a Roma.

Il dazio sulle farine per il bestiame è stato aumentato in Svizzera.

Circa 8900 operai sono occupati nelle bonifiche dell'Opera Nazionale Combattenti.

Una disposizione Ministeriale inibisce tassativamente ogni attività di Commercio alle Associazioni Sindacali.

Il terzo Congresso internazionale della Vite e del Vino avrà luogo a Roma nel prossimo Ottobre.

Un accordo commerciale tra l'Italia e la Romania è stato stipulato in questi giorni. L'accordo è molto importante.

L'esportazione dei Vini dei paesi produttori è in continua diminuzione.

Ecco alcuni dati: nel maggio scorso dalla Francia vennero esportati 64.600 hl. di vini contro 78.700 del maggio 1931 e 113.400 del maggio 1930; nei primi quattro mesi di quest'anno sono usciti dalla Spagna 588.700 hl. contro 1.657.700 del pari periodo 1931 e 968.100 del pari periodo 1930; nel marzo 1932 dal Portogallo si esportarono 74.000 hl. di vini contro 53.700 dell'aprile.

Miscela "MOKA", L. 30



Mamma domanda a chi compo il caffè
Di questo
Se compo sempre il caffè Di questo
perché è il caffè migliore

PRIMARIA TORREFAZIONE DEL CAFFÈ G. DE MARDO
VIA BRENIANO 10-UDINE TEL. 6-37

Dr. G. BOTTURA SPECIALISTA Malattie Orecchi - Naso - Gola

già assistente negli Ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma.

UDINE - Via Nazario Sauro 5 (Angolo Piazza XX Settembre) Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato dalle 9 alle 12.

CASA DI CURA per malattie

D'ORECCHI, NASO E GOLA

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA

VISITE TUTTI I GIORNI
UDINE - Via Cussignacco 5

Dr. P. Stringher Consultazioni Mediche

RAGGI X per accertamenti medici.

RAGGI ULTRAVIOLETTI

Tutti i giorni dalle 11 alle 16

Estivi dalle 11 alle 12

UDINE - Via Savorgnana 26

int. 2 - Telefono 330

CASA DI CURA

Prof. Dr. Cav. UGO ERSETTI

Docente in Clinica Dermosifilopatica. — Specialista: Malattie della Pelle e Venereo-celtiche. — Radiumterapia per tumori benigni e maligni della cute, delle mucose e dell'utero. — Ginecologia — Urologia — Cura della sterilità muliebre.

Riceve dalle ore 9 alle 12

dalle 14 alle 17 nei giorni feriali

Via Cesare Battisti 2 - UDINE - Tel. 3-72

Casa di Cura per le malattie degli occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA

Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.

Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 16-17

TELEFONO 3-60

UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

Premiato Orticoltore e Fiorista Degano Antonio

— UDINE —

Negozi Via Poscolle N. 22

VIVAI S. Caterina

CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECON. CORPORATIVA

O.N.D. VDINE

Mangiate uva... il dolce frutto figlio del sole

LIT. GEMELLI UDINE

la restituzione con o senza indicazione del prezzo, alla condizione però di assoggettarlo alla tassa di bollo ordinaria proporzionale nel caso che la fattura contenga il valore dell'imballaggio o dei recipienti; le due distinte tasse sono comunque dovute senza eccezione all'eventualità di riscontrare l'importo totale della fattura inferiore alla somma arrotondata agli effetti dell'applicazione della tassa di scambio. La distinzione permane anche nel caso di fatture esenti da tassa scambio e soggette alla tassa fissa di bollo, mentre il valore dell'imballaggio da restituire sconta sempre la tassa di bollo proporzionale.

Nel numero precedente ho rilevato nell'occasione della cessata tassa di bollo di produzione da applicarsi sui documenti da presentare in sede fallimentare, quale eccessivo peso fiscale grava sui creditori, i quali se privati hanno l'obbligo di tassare all'atto della presentazione ciascuna copia delle fatture con bollo da L. 5. Si può pensare quale spesa incontra il modesto commerciante per sole tasse di bollo.

Taluno ha avanzato la proposta di ritenere valida la domanda di insinuazione sprovvista dei documenti probatori, onde evitare l'applicazione del bollo nella misura citata. E' ben vero che il curatore può accertare il credito attraverso i libri commerciali, ma vi sono casi, (complesse amministrazioni o deficienza se non mancanza di libri, ciò che accade sovente nelle piccole aziende) nei quali è impossibile fare questo accertamento, senza contare che gli elementi di prova del credito eliminano facilmente le contestazioni in sede di verifica d'altronde dannose agli effetti del tempo richiesto dalla procedura. I documenti sono necessari anche per indirizzare l'indagine del controllo lasciata al curatore.

I creditori potrebbero godere di un beneficio reale con estensione art. 63 della legge sul bollo, la nota relativa all'art. 121 e cioè assoggettarlo alla tassa solamente la distinta che raccoglie elencati tutti i documenti allegati alla domanda di insinuazione e presentati per provare la veridicità del credito.

Tale decisione potrebbe facilmente trovare ora adesione presso il Ministero dopo avvenuta l'abolizione del bollo di produzione, avendo in quella occasione riconosciuto nel giudizio fallimentare in giudizio di liquidazione, condizione questa richiesta dalla legge per avere l'applicazione della nota citata. Ricosciute comunque le ragioni sulle quali poggia la tassazione, l'applicazione analogica della nota all'art. 63 della legge è una necessaria conseguenza.

Sarebbe in tal modo concretato il diritto che la legge fornisce al creditore per recuperare il credito, altrimenti rimane una affermazione

vuota, specie nei casi di modesti creditori i quali maggiormente sentono il bisogno di tutela.

dott. MELCHIORRE CHIUSI

TUTTI I NOSTRI Sigg. ABBONATI possono interrogarci su qualunque controversia di Commercio, su ogni questione tributaria e chiederci tutti i chiarimenti necessari. A tutti risponderemo, per sigla sulla RUBRICA dei QUESITI.

Banca Cooperativa - Udinese
SITUAZIONE AL 31 AGOSTO 1932 - X

Attività		Passività	
Cassa	L. 415.559,36	Depositi fiduciari	L. 11.587.979,76
Portafoglio	> 6.032.448,45	Cassa Prev. Imp.	> 295.243,69
Valori dell'Istituto	> 5.547.779,40	Azionisti co. divid.	> 33.138,20
Effetti per l'incasso	> 283.769,95	Corrispondenti	> 2.361.667,06
Conti C. attivi e Ant.	> 1.485.729,15	Creditori per avalli	> 611.175,—
Corrispondenti	> 1.321.340,37	Depositanti a gar. e custodia	> 6.082.833,95
Stabili e mobili	> 150.001,—	Capitale e riserve	> 846.055,70
Debitori per avalli	> 611.175,—	Rendite e risconto	> 560.247,93
Valori di terzi a gar. e custodia	> 6.082.833,95		
Spese int. passivi, imp. tasse, ecc.	> 447.704,66		
Totale generale	L. 22.378.341,29	Come contro	L. 22.378.341,29

Il Sindaco: D. CELLA

Il Presidente: G. VENIER

Il Direttore: R. BETTINA

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO
FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE
Con filiali in: Cervignano - Cividale - Latisana - Maniago - Pordenone - Sacile - S. Daniele - S. Vito al Tagliamento - Tolmezzo

Esercizio 57°
Patrimonio L. 17.313.003,67 - Erogate in beneficenza L. 9.391.736,97

Estratto della Situazione al 31 Agosto 1932 - A. X E. F.

ATTIVO	
Cassa	L. 1.719.694,24
Mutui prestiti e conti correnti	" 85.604.022,45
Valori pubblici azioni e partecipazioni	" 68.406.982,17
Cambiali in portafoglio	" 16.885.364,—
Conti corrispondenti	" 34.576.339,11
Beni immobili mobili e impianti	" 4.505.017,91
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	" 27.759.659,24
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	" 14.132.686,56
Depositi a cauzione ed a custodia	" 78.805.400,65
	L. 332.395.166,33
PASSIVO	
Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 170.726.225,62
Conti corrispondenti	" 20.668.246,16
Cambiali agrarie riscontate, debiti diversi e partite varie	" 29.740.221,41
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	" 14.255.588,96
Depositi a cauzione ed a custodia	" 78.805.400,65
Utili ad oggi	" 886.479,86
Patrimonio al 31 Dicembre 1931	" 17.313.003,67
	L. 332.395.166,33

Il Direttore
L. FERRINI

Il Presidente
avv. M. BERTACIOLI

Il Consigliere di turno
Agr. A. VILLORESI

L'ispettore
F. PIVA

S. A. V. A.
F. I. A. T. - S. A. V. A.
VENDITA A RATE
Concessionario: **A. GUATTI**
UDINE - Tel. 2-87

NOTA SULLE TASSE

E' stato nuovamente ribadito dal Ministero l'obbligatorietà della tassa di bollo proporzionale, da applicarsi alle note accompagnatorie di merce resa, quando contengano il valore della merce e nei casi esaminati in un numero precedente di questo periodico. E' da porre in rilievo quella parte della nota che stabilisce di abbandonare tutti i procedimenti in corso per infrazioni e permette la regolarizzazione con il solo versamento della tassa.

Agli effetti della tassa scambio le fatture delle merci sono distinte in due classi: quelle che portano il valore, e quelle che lasciano indeterminato prezzo o quantità.

Per le prime le ricevute di accounti e dichiarazioni di saldo non sono soggette a tassa di bollo, perchè è ritenuta compresa in quella di scambio, e tale principio è stato esteso anche alle quietanze di saldo e ricevute di accounti rilasciate per le fatture relative a merci esportate, in transito ed esenti da tassa scambio, che hanno scontato la tassa di bollo con il massimo di lire una.

Per le seconde è stabilito che la tassa scambi è dovuta solamente quando venga rilasciata la fattura definitiva, dichiarativa del valore o in difetto sulle ricevute di accounti, il cui ammontare deve andare detratto dalla tassa dovuta sulla fattura definitiva, quando questo importo è maggiore da quello versato. Ma accade talvolta che la tassa pagata sugli accounti è equivalente a quella dovuta sulla fattura, specie per la merce la cui disponibilità si è accertata solamente alle singole consegne e in tal caso la fattura non è soggetta ad alcuna tassa.

Ma tale principio ha dovuto esser affermato nuovamente contro le infrazioni che taluni uffici avevano creduto di colpire con troppo zelo, accertando la mancanza della tassa

solamente perchè con le fatture dovevano in ogni modo portare la traccia della tassa pagata, senza neppure indagare sull'origine di questi documenti.

I continui chiarimenti che il Ministero è chiamato a dare sull'applicazione della tassa scambi fa comprendere quale vivo interesse devono destare nel commerciante per evitare le sanzioni fiscali.

Uno degli argomenti che la legge ha diffusamente disciplinato, senza poter raggiungere una unità di trattamento a cagione della multiforme varietà della pratica degli affari è il valore di scambio.

E' noto che il prezzo di fattura non si compone soltanto del prezzo della merce, ma comprende nella varietà dei casi, le spese di trasporto, imposte e tasse, interesse di mora, imballaggio e sconto.

La tassa scambio va commisurata sul valore netto della fattura, quando lo sconto è praticato effettivamente e incondizionatamente al compratore. Alla regola generale fanno eccezione i casi di fatture contenenti anche chiaramente il prezzo netto, ma subordinato alla citazione del compratore. Quando cioè la fattura contenga due prezzi a scelta del destinatario della merce, e ciò sia pure determinato dall'offerta della comune condizione di un minor periodo di tempo per effettuare il pagamento.

Nella pratica queste disposizioni hanno avuto difficile applicazione facilitando le contravvenzioni e il Ministero richiamando con recente interpretazione le norme emanate; ha ammesso che le fatture staccate fino al 31 Marzo 1932 siano esenti tanto da qualsiasi addebito per mancanza di tassa, quanto da pene pecuniarie.

Il prezzo dell'imballaggio addebitato al compratore è ognora soggetto a tassa di scambio, è invece esente quando è pattuita

Agenzia FORD
Fratelli MORASSUTTI
Via Codroipo 7 - Tel. 89
POTETE VEDERE E PROVARE
LA NUOVA FORD V8

Rubrica dei Quesiti Sentenze

Imposta sui vini e liquori

S. C. - Pordenone.

Domanda - Dal 1 gennaio c. a. al mio esercizio è stato imposto l'abbonamento obbligatorio sui liquori, mentre sul vino devo procedere a tariffa. Fino al 31 dicembre 1931 ho sempre pagato la crema marsala e marsala ovo come liquore e cioè a base della quantità di anidro in essa contenuta; mentre dal 1 gennaio c. a. l'ufficio imposte pretende che detto genere venga considerato come vino e perciò escluso dall'abbonamento.

Ho fatto inutilmente presente all'ufficio che se la tariffa fa pagare i generi stessi come il vino per il fatto che la loro tassazione a base di anidro non raggiungerebbe la tariffa del vino, questo non dimostra perché non è detto da nessuna legge che i liquori debbano avere una data gradazione ma è detto bensì che si considerano liquori quei vini ai quali vengono aggiunte altre sostanze od aromi ed assenze.

Se quanto pretende l'ufficio fosse giusto vi sarebbero quasi tutti gli aperitivi che si troverebbero nelle medesime condizioni perché di poca gradazione e perché anche loro fatti a base vino e vermout.

Essendo io abbonato per i liquori devo o no pagare a tariffa per la crema marsala e marsala ovo?

Al 1 gennaio c. a. quando mi fu imposto l'abbonamento nel mio ufficio esistevano dei liquori che avevano già pagata l'imposta a tariffa. Ho o meno diritto alla rifusione di quello pagato per le rimanenze al 31-12-1931?

L'abbonamento obbligatorio impostomi era tanto superiore al mio consumo che ho dovuto ricorrere alla Commissione di prima istanza e successivamente al Prefetto.

Di conseguenza, pur pagando regolarmente quanto deliberato dal Prefetto, non avendo firmato né intendendo firmare il contratto d'abbonamento è obbligo di versare lo stesso i due mesi di cauzione?

Per essere libero al 31 dicembre devo lo stesso mandare la disdetta entro settembre?

Risposta - La crema marsala e la marsala all'uovo non sono considerati liquori e perciò sono soggette alla imposta di consumo sui vini.

Gli aperitivi sono invece considerati liquori e pagano l'imposta in base alla gradazione alcoolica.

Ha diritto al diffalco dell'imposta sempre quando faccia constare all'atto della stipulazione del contratto, la rimanenza dei liquori in giacenza nell'esercizio, e per i quali ha pagato l'imposta a tariffa.

Contravvenzione per tassa scambio

Consorzio Esercenti di...X...

Domanda - Le Guardie di Finanza hanno fatto una ispezione all'Ufficio Imposte di consumo di questo Consorzio fra Esercenti per controllare l'applicazione della tassa scambi sulle carni e sui vini che l'Ufficio ha obbligo di far pagare ai contribuenti all'atto del pagamento dell'imposta.

I generi vengono sdrizzati all'atto dell'introduzione negli esercizi di vendita, ma le relative bollette di pagamento vengono staccate e pagate solo alla fine del mese, epoca in cui il Consorzio deve fare il pagamento del canone d'appalto al Comune, e le marche da bollo vengono applicate alla fine del mese quando le bollette vengono staccate dalla madre.

Le dette Guardie di Finanza hanno elevato verbale di contravvenzione al Presidente del Consorzio per frode alla tassa scambi perché l'impiegato addetto alla riscossione non ha applicato le marche all'atto in cui ha scritto le bollette.

Esiste la contravvenzione per frode alla tassa scambi quando le bollette non sono ancora staccate?

Risposta - La contravvenzione è regolare. La legge dice che la tassa scambio deve essere pagata all'atto dello sdrizzamento dei generi e non quando fa comodo al Consorzio di staccare le bollette per l'incasso.

Ipoteche

G. F. - Udine.

Domanda - Si è fatta una ipotoca nel 1927. Era dovere del notaio di accertarsi che lo stabile non era gravato di altre ipoteche e anche da tassa di patrimonio?

Risposta - Certo che il notaio, come professionista di fiducia scelto dal compratore, doveva fare le debite ispezioni. Ma per sapere se è incorso in una precisa responsabilità, bisogna riferirsi al vero incarico conferitogli, che poteva anche limitarsi alla semplice autenticazione delle firme dei due contraenti.

Manifesti murali

Vulcanizzazione - Friuli.

Domanda - Ho in una via alquanto centrale una piccola officina di vulcanizzazio-

ne. Un mio concorrente che ha una uguale officina poco lontano da me, tiene esposti proprio dirimpetto alla posto della mia officina (si pensi che la via è strettissima) quattro manifesti murali di reclame in concorrenza al mio lavoro. C'è un regolamento che proibisce queste forme sleali di concorrenza? Ho sentito dire che non si può fissare il posto preciso per le affissioni, mentre il mio concorrente pare che abbia questo privilegio se può tener continuamente esposti 4 (dico quattro!) manifesti insieme nella stessa località.

Risposta - Il cittadino rivolgendosi all'Ufficio municipale delle affissioni e pagando secondo una apposita tariffa, ha diritto di vedere posto l'avviso nel punto dove più gli aggrada, purchè si tratti di località dove l'affissione è permessa. Dire che siamo di fronte a una concorrenza sleale, è eccessivo; chè la località prescelta per i manifesti se può determinare un certo danno alla sua officina, non crea certamente un danno nel senso giuridico della parola. E perchè non tenta di accaparrare per sé lo stesso posto?

Tratta non pagata

Abbonato 657 - Pordenone.

Domanda - Un mio debitore mi ha ceduto una tratta di L. 211875 scadente a 90 giorni e dopo tre giorni chiese il fallimento. Alla scadenza la tratta non venne pagata e di conseguenza protestata. La ditta rilasciò all'Ufficio Giudiziario dichiarazione che la tratta non venne ritirata perchè non autorizzata e poi perchè la cifra non corrispondeva alla contropartita di debito, che risultò di L. 250 somma che venne incassata dal fallito. Di tutto quanto esposto è consapevole anche il Commissario Giudiziale. Posso presentare denuncia per truffa? La moglie che è intestata sulla casa, può far opposizione al pegno dei mobili qualora lo chiedessi?

Risposta - La truffa può esistere ma le gioverebbe ben poco una denuncia al riguardo, specie poi se in un contraddittorio istituito fra il suo contraente e il debitore principale della tratta, quest'ultimo potesse essere smentito dal primo. A ogni modo, presentata la denuncia, l'istruttoria relativa deve andare fino in fondo. Quanto al pignoramento, se il suo debitore è fallito, ella non può pignorare niente: ma deve rivolgersi al Curatore, il quale potrà anche agire sui mobili di casa intestati alla moglie se vi sono elementi per stabilire che tale intestazione è simulata a danno dei creditori.

Imposte comunali

S. B. - Carnia.

Domanda - Sono proprietario di un negozio coloniali e vini per esportazione e pago le seguenti tasse comunali:

Imposta licenza, imposta di commercio e imposta famiglia. E' tutto ciò accennato dalla nuova riforma imposte comunali 1932?

Risposta - Il testo unico della Finanza Locale R. D. 14 settembre 1931 contempla l'applicazione di tutte e tre le imposte da voi citate, e cioè: Imposta di licenza - Imposta di commercio - ed Imposta di famiglia.

Però l'imposta di licenza è dovuta solo da chi eserciti alberghi, locande, pensioni, trattorie, osterie, caffè, o altri esercizi in cui si vendono al minuto o si consumano vino, birra, liquori o altre bevande non alcooliche.

Studio di Assistenza Tributaria

Lo Studio di Assistenza Tributaria diretto dal sig. Conte Gennaro ex Funzionario della Polizia Tributaria, sito in Via della Prefettura N. 23 A, aperto al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, tratta qualsiasi consulenza tributaria in materia di imposte e tasse, per risoluzione di quesiti, per definire amministrativamente contravvenzioni e presentare ricorsi alle Commissioni, all'Intendenza ed al Ministero.

CONSULENZA ASSICURATIVA

Validità del contratto assicurativo

G. G. - Meduno.

Domanda - Mi sono assicurato contro gli infortuni; valendomi delle facoltà concessami dal contratto stesso, in quanto alla non avvenuta liquidazione da parte della S. Assicuratrice di ben 2 infortuni accadutimi e regolarmente denunciati con certificato medico, posso ottenere l'annullamento del contratto perchè stipulato da un minorenne all'età di 18 anni?

Risposta - Si ritiene di no. Per convincersi legga i patti contrattuali riportati a tergo della polizza d'assicurazione.

R. PRETURA DI GORIZIA

Estratto di Sentenza Penale

Il Pretore di Gorizia

nel giorno 24 giugno 1932 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale

contro

Mozetic Teresa di Lodovico e di Maria Lukezic, nata a Ranziano il 9-7-1880, ivi residente al N. 334, casalinga, incensurata, libera.

Imputata

di avere posto in vendita in Gorizia come genuino del latte che all'analisi venne riscontrato non genuino perchè scremato.

Reato previsto dagli art. 16 lett. b, 23, 51 R. D. 9-5-1929 N. 994 in relazione all'art. 516 codice penale.

Accertato in Gorizia il 6-4-1932; denunciato il 7-4-1932.

(Omissis) P. Q. M.

Il Pretore suddetto in applicazione degli art. 20, 36, 133, 516, 518 del codice penale; 16 lett. b, 23, 51 R. D. 9-5-1929 N. 994, 483, 484, 488 del cod. di proc. penale dichiara Mozetic Teresa colpevole del delitto di cui all'art. 516 del cod. penale e come tale la condanna alla pena della multa in lire cinquecento coll'obbligo del rifacimento delle spese processuali in favore dell'Erario. Dispone che la pubblicazione della presente sentenza segua per estratto sul giornale «Il Commercio Friulano».

Così deciso all'udienza del giorno 24 giugno 1932.

Per estratto conforme:

Gorizia, 6 settembre 1932 - X.

IL CANCELLIERE LAGORIO

R. PRETURA DI GORIZIA

Estratto di Sentenza Penale

Il Pretore di Gorizia

nel giorno 28 giugno 1932 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale

contro

Leban Maria di Giuseppe e di Teresa Kriznic, nata il 26 marzo 1913 a Gorizia, ivi residente, libera, incensurata, presente

Imputata

del delitto di cui all'art. 516 del cod. penale in relazione all'art. 16 lett. b, 23, 51 R. D. 9-5-1932 n. 992 per avere posto in vendita come genuino del latte che all'analisi chimica venne accertato scremato.

Reato accertato in Gorizia il 18-5-1932.

(Omissis) P. Q. M.

Il Pretore suddetto in applicazione degli art. 36, 133, 516 del cod. penale; 51 R. D. 9-5-1929 n. 993, 483, 484, 488 del codice di proc. penale dichiara Leban Maria responsabile del delitto di cui all'art. 516 del cod. penale e come tale la condanna alla pena di lire cinquecento di multa coll'obbligo del rifacimento delle spese processuali in favore dell'Erario. Dispone che la presente sentenza venga pubblicata per estratto nel giornale «Il Commercio Friulano».

Per estratto conforme:

Gorizia, 6 settembre 1932 - X.

IL CANCELLIERE LAGORIO

R. PRETURA DI GORIZIA

Estratto di Sentenza Penale

Il Pretore di Gorizia

nel giorno 30 agosto 1932 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale

contro

Iuren Stefania di Stefano e fu Carolina Develak nata a S. Michele di Opacchiasella il 7-5-1910 e ivi residente al n. 49

Imputata

del delitto di cui all'art. 516 del codice penale in relazione all'art. 16 lett. b, 23, 51, R. D. 9-5-1929 n. 992 per aver posto in vendita come genuino del latte che all'analisi chimica venne accertato scremato.

In Savogna d'Isonzo il 25-5-32.

(Omissis) P. Q. M.

Il Pretore suddetto in applicazione degli art. 36, 133, 516 del codice penale 51 R. D. 9-5-1929 n. 993, 483, 484, 488 del cod. di proc. penale dichiara Iuren Stefania responsabile del delitto di cui all'art. 516 del codice penale e come tale la condanna alla pena di lire 500 di multa coll'obbligo del rifacimento delle spese processuali in favore dell'Erario. Dispone che la presente sentenza venga pubblicata per estratto nel giornale «Il Commercio Friulano».

Per estratto conforme:

Gorizia, 7 settembre 1932 - X.

IL CANCELLIERE LAGORIO

R. PRETURA DI GORIZIA

Estratto di Sentenza Penale

Il Pretore di Gorizia

nel giorno 24 giugno 1932 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale

contro

Zbogar Stefania in Zizmond di Stefano e fu Maria Bizjak nata a Bainsizza il 30-10-1895 e residente a Montespino Contrada Montevicchio N. 42, incensurata, libera

Imputata

di avere posto in vendita in Gorizia come genuino del latte che all'analisi venne riscontrato non genuino perchè scremato.

Reato previsto dagli art. 16 lett. b, 23, 51 R. D. 9-5-1929 n. 994, in relazione all'art. 516 codice penale.

Reato accertato in Gorizia il 23-6-1932.

(Omissis) P. Q. M.

Il Pretore suddetto in applicazione degli art. 20, 36, 133, 516, 518 del codice penale, 16 lett. b, 23, 51 R. D. 9-5-1929 n. 994, 483, 484, 488 del cod. di proc. penale dichiara Zbogar Stefania colpevole del delitto di cui all'art. 516 del cod. penale e come tale la condanna alla pena della multa in lire 500 coll'obbligo del rifacimento dalle spese processuali in favore dell'Erario. Dispone che la pubblicazione della presente sentenza segua per estratto sul giornale «Il Commercio Friulano».

Così deciso all'udienza del giorno 24 giugno 1932.

Per estratto conforme:

Gorizia, 6 settembre 1932 - X.

IL CANCELLIERE LAGORIO

R. PRETURA DI GORIZIA

Estratto di Sentenza Penale

Il Pretore di Gorizia

nel giorno 24 giugno 1932 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale

contro

Deretak Pierina di Pietro e di Orsola Griji nata a S. Michele del Carso il 7-11-1914 e ivi domiciliata al N. 24, incensurata, libera

Imputata

di avere posto in vendita a Gorizia come genuino del latte che all'analisi venne riscontrato non genuino perchè scremato.

Reato previsto dagli art. 16 lett. b, 23, 51 R. D. 9-5-1929 n. 994 in relazione all'art. 516 codice penale.

Reato accertato in Gorizia il 9-6-1932.

(Omissis) P. Q. M.

Il Pretore suddetto in applicazione degli art. 20, 36, 133, 516, 518 del codice penale, 16 lett. b, 23, 51 R. D. 9-5-1929 n. 994, 483, 484, 488 del codice di proc. penale dichiara Deretak Pierina colpevole del delitto di cui all'art. 516 del cod. penale e come tale la condanna alla pena della multa in lire 500 coll'obbligo del rifacimento delle spese processuali in favore dell'Erario. Dispone che la pubblicazione della presente sentenza segua per estratto sul giornale «Il Commercio Friulano».

Così deciso all'udienza del giorno 24 giugno 1932.

Per estratto conforme:

Gorizia, 6 settembre 1932 - X.

IL CANCELLIERE LAGORIO

R. PRETURA DI GORIZIA

Estratto di Sentenza Penale

Il Pretore di Gorizia

nel giorno 24 giugno 1932 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale

contro

Periz Maria di Stefano e di Florencic Giuseppina nata a Peci di Merna il 22-5-1905 e ivi residente al n. 42, contadina incensurata libera

Imputata

di avere posto in vendita in Savogna d'Isonzo come genuino del latte che all'analisi venne riscontrato non genuino perchè scremato.

Reato previsto dagli art. 16 lett. b, 23, 51 R. D. 9-5-1929 n. 994 in relazione all'art. 516 codice penale.

Reato accertato in Savogna d'Isonzo il 27-5-1932.

(Omissis) P. Q. M.

Il Pretore suddetto in applicazione degli art. 20, 36, 133, 516, 518 del codice penale, 16 lett. b, 23, 51 R. D. 9-5-1929 n. 994, 483, 484, 488 del codice di proc. penale dichiara Periz Maria colpevole del delitto di cui all'art. 516 del cod. penale e come tale la condanna alla pena della multa in lire 500 coll'obbligo del rifacimento delle spese processuali in favore dell'Erario. Dispone che la pubblicazione della presente sentenza segua per estratto sul giornale «Il Commercio Friulano».

Così deciso all'udienza del giorno 24 giugno 1932.

Per estratto conforme:

Gorizia, 6 settembre 1932 - X.

IL CANCELLIERE LAGORIO

R. PRETURA DI GORIZIA

Estratto di Sentenza Penale

Il Pretore di Gorizia

nel giorno 24 giugno 1932 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale

contro

Petrovcic Maria di Giovanni e di Agostina Zajc nata a Raccogliano il 15-2-1911 e ivi residente al N. 253, incensurata libera.

Imputata

di avere posto in vendita a Gorizia come genuino del latte che all'analisi venne riscontrato non genuino perchè scremato.

Reato previsto dagli art. 16 lett. b, 23, 51 R. D. 9-5-1929 n. 994, in relazione all'art. 516 codice penale.

Reato accertato in Gorizia il 6-8-1932.

(Omissis) P. Q. M.

Il Pretore suddetto in applicazione degli art. 20, 36, 133, 516, 518 del cod. penale, 16 lett. b, 23, 51 R. D. 9-5-1929 n. 994, 483, 484, 488 del codice di proc. penale dichiara Petrovcic Maria colpevole del delitto di cui all'art. 516 del cod. penale e come tale la condanna alla pena della multa di lire 500 coll'obbligo del rifacimento delle spese processuali in favore dell'Erario. Dispone che la pubblicazione della presente sentenza segua per estratto sul giornale «Il Commercio Friulano».

Così deciso all'udienza del giorno 24 giugno 1932.

Per estratto conforme:

Gorizia, 6 settembre 1932 - X.

IL CANCELLIERE LAGORIO

R. PRETURA DI GORIZIA

Estratto di Sentenza Penale

Il Pretore di Gorizia

nel giorno 24 giugno 1932 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale

contro

Gorkic Francesco fu Antonio e fu Teresa Gorkic nato a Verboia il 31-10-1862 e ivi domiciliato al n. 88, incensurato libero

Imputato

di avere posto in vendita in Gorizia come genuino del latte che all'analisi venne riscontrato non genuino perchè scremato.

Reato previsto dagli art. 16 lett. b, 23, 51 R. D. 9-5-1929 n. 994 in relazione all'art. 516 codice penale.

Reato accertato in Gorizia il 15-7-1932.

(Omissis) P. Q. M.

Il Pretore suddetto in applicazione degli art. 20, 36, 133, 516, 518 del codice penale, 16 lett. b, 23, 51 R. D. 9-5-1929 n. 994, 483, 484, 488 del codice di proc. penale, dichiara Gorkic Francesco colpevole del delitto di cui all'art. 516 del cod. penale e come tale lo condanna alla pena della multa in lire 500 coll'obbligo del rifacimento delle spese processuali in favore dell'Erario. Dispone che la pubblicazione della presente sentenza segua per estratto sul giornale «Il Commercio Friulano».

Così deciso all'udienza del giorno 24 giugno 1932.

Per estratto conforme:

Gorizia, 6 settembre 1932 - X.

IL CANCELLIERE LAGORIO

Ditta ALBERTO MONTICO
UDINE - Via Carducci, 8 - Telef. 9-31 - UDINE
Importazione diretta Olii e grassi lubrificanti per le industrie.
Rapp. esclusivo per Udine e Gorizia dell'Agenzia Generale Italiana "MASERATI", e delle fabb. riunite Ricambi per auto

Prof. Dott. Silvano Menghetti
Docente nella R. Università di Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

Casa di Cura per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal tram per Udine DALLE 8-12 TELEFONO 12

Endoscopie: Vie urinarie e apparato digerente UDINE Via Mazzini 7 DALLE 13-18 TELEFONO 4

Emilio Giacobbi
OTTICA :: FOTOGRAFIA
Deposito ZEISS
Eseguisce qualsiasi prescrizione oculistica - Riparazione occhiali - Apparecchi fotografici e geodetici.
UDINE - Via Cavour, 17

PROTESTI CAMBIARI

L'elenco dei protesti cambiari viene rilevato regolarmente e scrupolosamente dall'elenco ufficiale depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo. La Direzione del "Commercio Friulano", non assume nessuna responsabilità circa gli eventuali errori in cui si fosse incorsi nell'elenco stesso ma pubblica gratuitamente tutte le dichiarazioni e tutte le correzioni in merito che vengono presentate e documentate presso la Direzione stessa.

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Luglio dai Sigg. Notai e Ufficiali Giudiziari e depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo:

Angeli Mario, Gemona (4 eff.)	1.650.-
Afassa Edoardo, Osoppo	135.40
Bettanin Francesco, Gemona	100.-
Boria Giovanni fu Angelo, Chiaicis di Verzegnis	022.-
Beinat Calisto, Colloredo Mont.no	295.-
Bananno Arturo e Maddalena fu Giacomo e Pascoli Giacomina ved. Bonanno, Colza di Enemonzo	1.386.-
Buffolo Vittoria De Lorenzo, Tarvisio	1.000.-
Bubissetti Pietro ? (2 eff.)	733.45
Candotti Vittorio, Ampezzo (2 eff.)	4.650.-
Candotti Maria ed Emilia fu Luigi Forni di Sotto	374.-
Chittaro Maria, Ugovizza	100.-
Candotti Luigi ? (2 eff.)	950.-
Della Mea Pietro di Antonio, Chiur-saforte	2.400.-
Di Lenardo Veronica, Oseacco (Resia)	275.-
Di Lenardo Antonio ?	155.-
Erzath Giuseppe, Ugovizza	2.000.-
Fabiani Giovanni, Paularo	2.000.-
Frezza Pietro di Antonio e Frezza Antonio fu Pietro, Verzegnis	524.-
Lenisa Aristide, Preone (2 eff.)	477.-
Lenisa Aristide di Domenico, Ampezzo	410.-
Lirussi Augusto, Zuglio (2 eff.)	325.-
Menchini Ferruccio ? (6 eff.)	1.930.-
Mainardis Marino, Artegna	119.-
Moretti Basilio fu Daniele, Moretti Rosalia fu Danieje, Beltrame Luigi fu Pietro, Moggio Ud.	100.-
Moschitz Anna, Valbruna	503.05
Miculan Pietro di Antonio, Compassi Sponza Severina fu Domenico, Moggio Udinese	1.900.-
Nigris Candido, Ampezzo	1.500.-
Pascolo Anna in Munaro, Venzone	2000.-
Palmano Antonio, Miel di Comeglians	91.45
Pischiutti Giovanna, Gemona (2 eff.)	279.-
Picco Caterina, Bordano	2.350.45
Piussi Ambrogio e Della Mea Maria Raccolana	2.000.-
Piazzotta Antonio e Craighero Olga Paluzza (2 eff.)	1.860.-
Pizzo Luigi ? (5 eff.)	928.-
Rizzè Giuseppe, Gemona	120.-
Samassa Giuseppe fu Giovanni e Crovagna Genoveffa fu Gaudenzio Forni Avoltri	1.000.-
Tolazzi Pietro di Mattia, Tolazzi Ermenegildo fu Giuseppe, Gallizia Giovanni fu Pietro, Gallizia Orinaldo fu Angelo, Tolazzi Mattia fu Paolo, Tolazzi Angela fu Sebastiano, Moggio Udinese	6.000.-
Treu Andrea fu Andrea, Moggio Udinese	4.000.-
Tessari Sante di Marco e Tessari Marco fu Vincenzo, Socchieve	300.-
Ximenes Giovanni, Timau	300.-
Venturini Giovanni, Osoppo (2 eff.)	1.460.-
Visentini Giusto fu Giovanni, Villasantina	102.50
Vuerich Pietro, Pontebba (2 eff.)	960.-

FALLIMENTI

Il Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti fallimenti:

Paoletti Italo - Mortegliano - 12 agosto 1932 - Giudice cav. dott. Ruggiero Falchi - Curatore dott. Faustino Barbina - Presentazione titoli di credito 11 settembre - Chiusura processo di verifica 26 settembre.

Nadali Giovanni - Autorimessa e commercio biciclette, Udine - 23 agosto 1932 - Giudice cav. Serra - Curatore avv. Marino - Presentazione titoli di credito 24 settembre - Chiusura processo di verifica 6 ottobre 1932.

Del Teor Davide - Forno - Fanna - 26 agosto 1932 - Giudice cav. Ferlan - Curatore dott. Marchi - Presentazione titoli di credito 22 settembre - Chiusura processo di verifica 10 ottobre.

Di Giusto Giovanni - Manifatture - Casarsa - 26 agosto 1932 - Giudice cav. Orsi - Curatore avv. Bruno - Presentazione titoli di credito 26 settembre - Chiusura processo di verifica 6 ottobre 1932.

Ditta Olivuz Davide - San Quirino - negoziante manifatture - 26 agosto 1932 - Giudice cav. Falchi - Curatore avv. Locatelli. Presentazione titoli di credito 25 settembre - Chiusura processo di verifica 10 ottobre 1932.

Ditta Cardazzo Giovanni - Stevenà di Sacile - Servizi Autotrasporti - 29 agosto 1932 - Giudice cav. Bonzani - Curatore avv.

Fenzi. Presentazione titoli di credito 28 settembre - Chiusura verbale di verifica 13 ottobre 1932.

Ditta Stradiotto Arturo - Vini e granaglie, Codroipo - 30 agosto 1932 - Giudice cav. Falchi - Curatore rag. Ezio Cabrini - Presentazione titoli di credito 23 settembre - Chiusura processo di verifica 17 ottobre 1932.

Ditta Zilotti Augusta fu Giovanni - Sartoria da donna, Udine - 31 agosto 1932 - Giudice cav. Augusto Bonzani - Curatore avv. Antonio Biasotti - Presentazione titoli di credito 30 settembre - chiusura verbale di verifica 20 ottobre 1932 - Bilancio: attivo 9.311.50 - Passivo 58.856.63.

PICCOLI FALLIMENTI

La Pretura di Udine ha dichiarato i seguenti piccoli fallimenti:

Ditta Bearzotti Carlo - servizi autotrasporti Pagnacco - 2 settembre 1932 - Giudice primo Pretore Urbano cav. uff. Gino Dianese. Commissario Giudiziale rag. Attilio Conti.

Revoca di Fallimento

Con sentenza 19 luglio è stato revocato il fallimento a carico di Giuseppe Pellizzer, dichiarato con sentenza del Tribunale di Udine in data 27 giugno u. s.

Richiesta di nominativi di esportatori

La ditta Josef Breck - Prestice v C intende di entrare immediatamente in relazione di affari con serie ed importanti case vinicole italiane, dirette produttrici di vini tipici italiani, come p. es. Chianti, S. Severo, Bardolino, Valpolicella, Orvieto, ecc. ecc. e chiede offerte non impegnative. Corrispondenza in tutte le principali lingue del mondo.

La ditta Maximo Robitschek - Praha II, Post. Box 570 - farebbe in Italia acquisti di legumi e ortaggi, aranci, limoni, pomodori freschi, ciliegie, patate primaticce e chiede offerte. Acquisterebbe anche pesche, mele anurche e agostiane, mandorle, noci e nocciolate, e diversi altri prodotti del suolo. Primarie referenze commerciali e bancarie a richiesta degli interessati. Corrispondenza in tutte le principali lingue del mondo. (Rivolgersi alla Camera di Commercio Italo-Cecoslovacca di Trieste - via Mazzini, 35.

Offerta di rappresentanze

CRISTALLERIE:

Varie fabbriche cecoslovacche di vetriere e cristallerie sono disposte di affidare la propria rappresentanza per vendita di vetriere e cristallerie in genere a serie solvibili ditte del ramo residenti nelle principali città del Regno e introdotte presso la clientela - 1 nominativi di tali fabbriche vengono comunicati a richiesta degli interessati dalla segreteria della Camera di Commercio Italo-Cecoslovacca di Trieste via Mazzini 35.

PORCELLANE:

Varie fabbriche cecoslovacche di porcellane affiderebbero la propria rappresentanza per la vendita di porcellane in genere a ditte del ramo, capaci e solvibili, residenti nei principali centri industriali del Regno e introdotte presso la clientela. I nominativi di tali fabbriche vengono comunicati a richiesta dalla segreteria della Camera di Commercio Italo-Cecoslovacca di Trieste via Mazzini 35.

PROPAGANDA PER IL VINO esente da bollo

Per opportuna conoscenza degli interessati si comunica che la Direzione generale del demanio e delle tasse ha riconosciuto esenti dalla tassa di bollo i manifesti che verranno esposti al pubblico a cura della Federazione nazionale fascista del commercio enologico, portanti le seguenti caratteristiche diciture: «Bevete saggiamente vino» e poi: «Durata media della vita umana; 50 anni in chi beve solo acqua; 63 anni in chi beve moderatamente vino.

Sono i famosi cartelli colorati del pittore Muggiani, diffusi da anni dal Comitato difesa vino e ora dalla Federazione Nazionale del Commercio Enologico e Oleario, alla quale possono essere richiesti, Piazza Sonnino 2, Roma (114). Sono veri quadretti che starebbero bene in tutti i locali di spaccio e negli studi o uffici di quanti si interessano di vite e di vino.

DIFFIDA

Il sottoscritto FRANZOLINI TOMASO, unico locatario della Trattoria BRAIDA di via Manin 17, dichiara false le voci che tendono a far supporre che altre persone entrino nella gestione del suo lavoro, o sieno comunque interessate. La conduzione della Trattoria BRAIDA è fatta personalmente dal sottoscritto, che unico ne cura l'andamento.

FRANZOLINI TOMASO

PRO - MEMORIA

Contributi alla Cassa Malattia

Giungono sovente richieste di chiarimenti circa i versamenti da fare alla Cassa Malattia del Commercio ed in merito ad eventuali richieste di conguaglio.

A norma dello Statuto della detta C. M. le Ditte sono obbligate a denunciare con il modulo N. 5 le variazioni che avvengono durante l'anno sia nel numero o nella qualità operai sia delle conseguenti variazioni di paga.

A fine d'anno la Cassa Malattia procede al conguaglio restituendo le eventuali somme pagate in più e facendo reintegrare le eventuali differenze in meno.

È un procedimento analogo a quello adottato dalla Assicurazione Infortuni.

Assicurazione panettieri turnisti

La Direzione della Cassa Malattia interpellata circa l'assicurazione degli operai panettieri turnisti chiarisce che nessuna disposizione è stata attuata dalla Direzione stessa per i turnisti che suppliscono gli operai panettieri temporaneamente. I proprietari di forno hanno l'obbligo però e soltanto di assicurare quei turnisti che presso di loro fanno almeno 5 giornate di turno settimanalmente.

Obbligo della denuncia dei dipendenti

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente Regio Decreto 26 giugno 1930 n. 1041.

Art. 1. - Sono prorogate per l'anno 1930:

1) le disposizioni di cui al R. Decreto 27 luglio 1928 n. 1802, relative alle denunce dei lavoratori dipendenti da parte dei datori di lavoro e ai contributi sindacali obbligatori per gli anni 1928 e 1929;

2) le disposizioni di cui agli articoli 12 (modificazioni con gli articoli 1 e 2 del R. Decreto 20 dicembre 1928, n. 3347) 13, 14, 15 e 24 del R. Decreto 24 Febbraio 1927, n. 241 che disciplinano l'applicazione dei contributi sindacali obbligatori a carico dei datori di lavoro agricolo, dei mezzadri e dei coloni parziali;

3) la disposizione di cui all'art. 3 del R. Decreto 20 Dicembre 1928 n. 3347 che estende, in quanto applicabili alla riscossione dei contributi sindacali obbligatori a carico dei datori di lavoro agricolo dei mezzadri e dei coloni parziali, le disposizioni del titolo III del R. Decreto 27 luglio 1928, n. 1002.

Art. 2. - L'aliquota da applicarsi sui redditi catastali soggetti all'imposta fondiaria di cui alla prima parte del 2. comma dell'art. 12 del R. Decreto 24 febbraio 1927, n. 241, a carico dei proprietari di terreni è fissata nella misura del 0.90 per cento in ragione d'anno per il 1. semestre e nella misura del 0.50 per cento in ragione d'anno per il 2. semestre del 1930.

Trasporti ferroviari

Col 16 settembre di ogni anno si inizia il periodo di due mesi entro i quali le Ferrovie dello Stato, data la intensificazione dei trasporti dei prodotti agricoli, possono applicare una soprattassa del 20 % sulle tariffe relative a merci che potrebbero essere trasportate in altri periodi dell'anno (Art. 11 R. D. 6 aprile 1926 N. 372).

Imposte e tasse comunali e provinciali

20 settembre

Denuncia al Comune e alla Provincia dei singoli cespiti soggetti a imposte e tasse quando le condizioni di tassabilità sono variate. (Articoli 273 e 284 R. D. 14 settembre 1931 N. 1175).

Tasse sugli affari

30 settembre

Regolarizzazione, mediante pagamento della tassa di scambio, delle fatture o scritture contabili riguardanti vendite continuate fatte nel mese, sulla stessa piazza, al medesimo compratore. (Istruzioni Ministeriali 27 Settembre 1930 N. 43202 - paragrafo IV, N. 3).

La pubblicità sul "COMMERCIO FRIULANO", è di sicura utilità: la più redditizia.

Torrefazione del Caffè
MATTIONI
 GORIZIA
 Filiale di Udine
 Via Vittorio Veneto - 6
 Gorizia Tel. N. 2-83 - Udine Tel. N. 10-05

DAMIGIANE CON RUBINETTO

BREVETTO "BLASUTTI,"



Concessionaria per il Friuli

Soc. An. CERAMICA GALVANI

Depositi: UDINE - PORDENONE

TRATTORIA alla "BUONA VITE," UDINE - Via Treppo, 10

GIUOCHI ALLE BOCCE

PISTA SPECIALE completamente rimessa a nuovo

Libertà di giuoco

per tutti i clienti

Vini delle migliori cantine friulane

Erika Ditta Elios

::: Ortolani

UDINE Via Aquileia 19 R. - Tel. 4-20

MACCHINE DA SCRIVERE E DA CONTEGGIO :::

::: CICLOSTILI = ACCESSORI = COPISTERIA

OFFICINA SPECIALIZZATA

IN RIPARAZIONI PER QUALSIASI MACCHINA

CASA DI CURA

del dott. A. CAVARZERANI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica

Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Abbonati,

rinnovate il vostro abbonamento a mezzo del C. C. postale che vi elimina ogni spesa:

Il Conto Corrente Postale del "COMMERCIO FRIULANO", porta il N. 9-5469

Vitam auget securitas!

SOCIETA' CATTOLICA di ASSICURAZIONE - SEDE in VERONA

Rapp. U. ROSSI - Via Savognana 18 (Piazza Venerio)

Assicurazioni: GRANDINE - INCENDIO - VITA - FURTI, ecc.

TELEFONO 6-08



PREMIATO ZOCCOLIFICIO FRIULANO

BUIATTI ANTONIO

LAVORAZIONE SPECIALI DEI ZOCCOLI CON PROPRIA MONTATURA DEI CUOIO

UDINE VIA DELLE ACQUE N. 110 (5 GOTTARDI)

ENRICO BURRA - UDINE

Via Palladio, 2 Tel. 5-73

FORNITURE PER VELOCIPEDI

CICLI WOLSIT - LEGNANO

MACCHINE per CUCIRE "ITALIA,"

ARTICOLI SPORTIVI

Vendita a rate

Motoleggera NSU 175 L. 2975

PER CONTANTI circola senza targa e senza patente

Riparazioni Verniciature Nichelature

CAROZZERIA CATTELLAN - Udine

VIALE DUODO N. 16 - TELEF. 10-34

(PORDENONE - Telefono 1-71)

Completa attrezzatura per qualsiasi lavoro di CAROZZERIA da auto --

Rappresentanti di altre Case costruttrici di Apparecchi Radio non hanno

Apparecchi Radio Marelli

Gli apparecchi Radio Marelli si trovano ad Udine soltanto da

RADIO MARELLI

MOTORI POMPE VENTILATORI

UDINE VIA CRISPI 29 Piazza Ospedale Civile Telef. 6-83

MARELLI

TASSA SCAMBIO

Lana da materassi

Con recente risoluzione il Ministero delle Finanze, ha dichiarato che le lane da materassi continuano, malgrado tale loro destinazione, ad essere soggette alla aliquota del 0.50 per cento.

Il Ministero delle Finanze, ha pure adottato le seguenti risoluzioni riguardanti l'applicazione della tassa scambio sui prodotti tessili:

1. - Calze di lana e di cotone: Per quanto riguarda le calze di lana e di cotone da perfezionare, non comprese tra i prodotti indicati dall'art. 7 del R. Decreto-legge 22 marzo 1932, n. 206, consente che alle medesime sia esteso lo stesso trattamento previsto per le calze di seta purchè siano osservate le tassative disposizioni indicate dall'art. 7.

2. - Nel caso di fabbricanti di confezioni ricamate, sia che il confezionista ricami prima il tessuto acquistato e poi lo cucia, sia che cucia prima il detto tessuto e poi lo ricami, la tassa di scambio del 5 per cento deve essere sempre corrisposta una volta tanto all'atto dell'acquisto del tessuto presso il fabbricante.

3. - Nel caso d'industriale tessitore che abbia un laboratorio di confezioni, o che abbia negozi di vendita al minuto, è stato rilevato come, se dovesse applicarsi il criterio dell'applicazione della tassa di scambio sul prezzo di vendita al minuto, l'industriale - che si è già visto duramente colpito dal recente provvedimento che lo ha assoggettato a una tassa che prima non pagava - si viene a trovare in uno stato di evidente e grave sperequazione nei confronti del confezionista (nel primo caso) o del commerciante (nel secondo) che pagano la tassa sul prezzo dell'acquisto, che è naturalmente prezzo all'ingrosso.

Ed il Ministero delle Finanze ha stabilito i seguenti criteri:

a) Nel caso di industriale tessitore che abbia anche un laboratorio di confezioni, la tassa di scambio da corrispondersi, ai sensi del terzo comma dell'art. 14 del R. decreto-legge 22 marzo 1932, n. 206, all'atto del passaggio del tessuto dalla fabbrica al luogo di confezione, deve essere commisurata al valore di mercato (cioè sul prezzo all'ingrosso) del tessuto impiegato per la confezione.

b) Nel caso di industriale tessitore che abbia anche negozi di vendita al minuto, la tassa di scambio invece, giusta quanto tassativamente prescrive l'art. 13 del citato decreto, deve essere corrisposta sul prezzo di vendita al minuto.

Sacchi e imballaggi tessili dall'estero

Dalla Federazione nazionale fascista industrie chimiche ed affini è stato proposto il quesito circa il trattamento da farsi ai fini del R. decreto-legge 22 marzo 1932, n. 206, ai sacchi che provengono dall'estero contenenti semi o frutti oleosi esenti dal tributo di scambio.

Il Ministero dichiara al riguardo che i sacchi e gli altri involucri tessili, usati come imballaggio delle merci, rientrano fra gli oggetti cuciti,

previsti dalla categoria XVI della vigente tariffa dei dazi doganali e, come tali, sono soggetti a norma dell'articolo 6 del R. decreto-legge 22 marzo 1932, n. 206, alla tassa di scambio nella misura di L. 5 per cento, una volta tanto, sul passaggio dal fabbricante all'acquirente, per le vendite nel Regno, ed all'atto dello sdoganamento, per i prodotti accennati provenienti dall'estero.

Ciò premesso - scrive il Ministero - non v'è dubbio che i sacchi ed altri involucri tessili che provengono dall'estero, come imballaggi di merci, esenti di tassa scambio o soggette ad aliquote di tassa inferiore al 5 per cento, debbono scontare il tributo loro proprio, di L. 5 per cento, ai sensi del su ricordato art. 6. Si dispone, pertanto, che, per le importazioni di merci esenti o colpite da tassa di scambio in misura inferiore al 5 per cento gli importatori, sulle relative dichiarazioni di importazione devono indicare, distintamente da quello della merce, il valore dei sacchi e degli altri imballaggi tessili, sul quale le dogane devono liquidare e riscuotere la tassa di scambio in ragione di lire 5 per cento.

Gli scambi successivi di detti sacchi ed imballaggi sono esenti da tassa scambio.

Resta poi inteso che dovrà prescindersi da ogni rilievo per i sacchi e gli altri involucri tessili che siano stati sino ad ora introdotti nel Regno e per i quali, ai fini della tassa scambio, risultassero applicate norme diverse da quelle sopra indicate.

Pesatura del sale

La Direzione Generale dei Monopoli di Stato a recentemente confermato le istruzioni circa la vendita del sale da parte dei rivenditori di generi di privativa già impartite con la Circolare n. 5706 del 25 giugno 1908 (inserita nella puntata n. 8 del Bollettino Ufficiale delle gabelle e private per detto anno), che qui di seguito si riassumono.

1. - Il compratore ha diritto che il sale gli sia pesato senza carta, quando provveda egli al modo di asportarlo.

2. - Nella contraria ipotesi se la Autorità Comunale ha eventualmente determinato le qualità ed il peso minimo della carta per avvolgere le sostanze alimentari, tali norme dovranno essere osservate anche dai rivenditori, sotto pena in caso di inadempienza di queste, dell'applicazione delle pene eventualmente sancite dai Regolamenti Comunali ed anche di quelle portate dalle disposizioni sulle Privative.

Ove mancassero Regolamenti Comunali i rivenditori sono tenuti a non involgere il sale in carta sudicia, colorata, con sostanze nocive, stampata o manoscritta, o che ecceda nel peso un grammo per ogni decimetro quadrato o sia sproporzionata in estensione alla quantità di sale che deve contenere.

PREFERITE I PRODOTTI

"DELSER,"

Riposo settimanale e festivo

La Gazzetta Ufficiale del 20 agosto n. 192 riporta la legge 16 giugno 1932, n. 973 circa il riposo settimanale e festivo nel commercio e gli orari dei negozi ed esercizi di vendita, che riportiamo integralmente.

Art. 1. - Le deroghe di cui agli articoli 7 ed 8 della legge 7 luglio 1907, n. 489, concernenti il riposo sia festivo che settimanale, sono concesse con decreto del Prefetto, sentito il Podestà e le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori interessate.

Art. 2. - Salvo quanto dispongano altre leggi, il Prefetto potrà determinare, con suo decreto, su concorde richiesta delle Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e lavoratori interessate e sentito il Podestà, per singole località e categorie:

a) il giorno di riposo compensativo quando sia consentito il lavoro nel giorno di domenica permanentemente (per i casi previsti dai n. 1 e 3 dell'art. 6 della legge 7 luglio 1907, n. 489) o temporaneamente (ai sensi dell'art. della stessa legge 7 luglio 1907, n. 489);

b) i giorni di chiusura totale o parziale, oltre le domeniche;

c) l'orario di apertura e chiusura in tali giorni, nei giorni di riposo compensativo, nonché nei giorni che precedono giorni festivi o per i quali siano ammessi eventualmente prolungamenti di orari;

d) l'orario di apertura e chiusura nei giorni feriali.

Art. 3. - In caso di trasgressione alle norme contenute nei decreti prefettizi di cui sopra, saranno applicate le sanzioni stabilite per le trasgressioni alla legge legge 7 luglio 1907, n. 489, sul settimanale e festivo.

RESTRIZIONI AUSTRIACHE SULLE IMPORTAZIONI

La commissione parlamentare ha approvato la quarta ordinanza sui divieti di importazione la quale dispone che la lista delle merci la cui importazione senza speciale permesso è vietata venga completata da alcune ulteriori voci fra cui piombo e leghe di piombo, latte e piastre, barre.

Prem. Laboratorio Chimico

PACELLI

LIVORNO

Un vero balsamo di effetto insuperabile contro le (ulceri) piaghe da vene varicose. È l'Unguento PACELLI, calma il dolore ed il prurito e cicatrizza le piaghe.

Vasetto lire 6.50, per posta lire 8.25

Emorroidi - Regadi si curano col Fuga Emorroidi e Regadi Pacelli che da risultati inaspettati togliendo al sofferente l'incredibile tormento che esse danno.

Vasetto lire 10 per posta lire 11.60

Vendesi in tutte le Farmacie e da

MALESANI RINALDI & C. - Udine

Album delle Signore con disegni di lavori a crochet, a punto antico, punto in croce, e si spedisce gratis a chi lo chiede con cartolina con risposta, alla Casa Pacelli - Livorno. Abbonamento annuo L. 3.90

verghe di filo di ferro, tubi, caratteri a stampa, pallini di piombo, cavi di piombo, accumulatori elettrici ad eccezione di accumulatori tascabili.

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile
Stab. Tipo-Litografico F. PELLARIN
S. Daniele del Friuli

Premiata Officina Ortopedica e di Protesi

Via Pordenone 6 - UDINE - Tel. 546 (Fuori P. Gemona)
Filiale in TREVISO, Via Pescatori - Telefono 442



APPARECCHI DI PROTESI ED ORTOPEDICI
- APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ - APPARECCHI PER PARALISI INFANTILI
- CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI - VENTRIERE, ecc. SU MISURA - FORNITORE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA MUNICIPI - OSPEDALI CIVILI E MILITARI - ISTITUTI D'ASSICURAZIONE E PRIVATI.



LUIGI VARIOLO

Casa di Confezioni

REZZOLI & C.

MAGAZZINI MILANESI

Palazzo degli Uffici - UDINE - Palazzo degli Uffici

Primaria Sartoria Civile e Militare

Confezioni pronte in tutti i tipi e prezzi; con ricco assortimento di Stoffe estere e Nazionali

IMPERMEABILI «PIRELLI»



GUIDO FIORETTI

Ortopedico - Ernista

Via Poscolle, 4 - UDINE - Telef. 10 - 15

Rappresentante per Udine e Provincia della mondiale ventriera BERNE'

Vasto assortimento di articoli sanitari - Saponi profumati da toeletta - Ferri chirurgici.

Gabinetto di prova per l'applicazione di cinti e ventriere - Sconti speciali ai sigg. Medici e Levatrici

La casa BERNE' garantisce le ventriere brevettate di sua fabbricazione, solo se vendute, per Udine e Prov. nel negozio di G. Fioretti sito in V. Poscolle 4, Udine

Padovan Riccardo

Viale Venezia 14 - UDINE - Viale Venezia 14

Noleggio Motoleggere D. K. W.

Per un'ora L. 10, per due ore L. 16, per tre ore L. 20, per sei ore L. 30, per dodici ore L. 50. - Miscela a carico del Cliente. Pagamento indistintamente anticipato, con deposito e relativi documenti d'identità. Gli eventuali danni causati per negligenza, o per eccessiva velocità, come pure per le trasgressioni ai regolamenti stradali, sono esclusivamente a carico di chi prende a noleggio la macchina.

Rapp. provinciale dei celebri motori e moto D. K. W.

Dal 5 Settembre

LIQUIDO 500 TAPPETI

di tutte le qualità e dimensioni (da 120 x 180 in poi)

2.000 SCENDILETTI

di ogni tipo da L. 1.30 in poi

INOLTRE SI LIQUIDERANNO:

TAPPETI GOBELIN, VELLUTATI, DI SETA E TAPPEZZERIE IN GENERE

Via Savorognana, 5 AL RIBASSO